



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA**

Il Segretario Generale

OGGETTO: determina a contrarre per l'esecuzione della verifica periodica degli impianti elevatori del TAR Lombardia sede di Brescia, ai sensi del D.P.R. 162/1999. Capitolo 2291 "manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne". CIG.: ZE0290CA36

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018, recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56) recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che in base alla vigente normativa, il proprietario o il legale rappresentante di uno stabile dove è installato un ascensore, è tenuto ad effettuare regolare manutenzione dell'impianto, nonché a

sottoporre gli stessi alla verifica periodica ogni due anni, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.P.R. 162/1999;

CONSIDERATO che tale verifica, deve essere eseguita fra ingegneri della ASL o ARPA competente per territorio oppure da Organismi di certificazione notificati. Tali Organismi dovranno essere comunque accreditati o individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI;

RITENUTO di dover provvedere all'acquisizione del servizio di verifica periodica degli ascensori;

CONSIDERATO che per il servizio in esame non sono attive convenzioni Consip;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che trattandosi di una fornitura inferiore agli € 1.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo;

CONSIDERATA la valutazione comparativa delle offerte presentate da tre operatori economici: la SICIT S.r.l., che ha presentato un costo complessivo per le due verifiche pari ad euro 240,00 (duecentoquaranta/00) I.V.A. esclusa; SIDEL S.p.A., che ha presentato un costo per singolo impianto di euro 130,00 per un importo complessivo stimato pari ad euro 260,00 (duecentosessanta/00) I.V.A. esclusa; E.C.S. S.r.l. che ha presentato un costo per singolo impianto di euro 150,00 per un importo complessivo stimato pari ad euro 300,00 (trecento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATA l'offerta al prezzo più basso, presentata dalla SICIT S.r.l. - operatore specializzato nel servizio richiesto per un importo complessivo stimato pari ad euro 240,00 (duecentoquaranta/00) I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO di aver valutato l'economicità dell'offerta in relazione ai prezzi medi di mercato e ai costi sostenuti per analoghe forniture nei precedenti esercizi finanziari;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO il preventivo fornito da SICIT S.r.l. - a seguito del miglioramento del prezzo - per un importo complessivo pari ad euro 238,00 (duecentotrentotto/00) IVA esclusa;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell'affidamento diretto rivolto alla SICIT S.r.l. con sede a Milano (MI), Via Stresa, 15 (C.F. 12975730156);

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G.: ZE0290CA36;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione Trasparente" - ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D. Lgs n. 50 cit.

- Importo di spesa: euro 238,00 (duecentotrentotto/00) IVA esclusa.
- Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto al manutentore ordinario.
- Il responsabile del procedimento è la sig.ra Rosaria Comberati – r.comberati@giustizia-amministrativa.it
tel. 030-2279417.

Brescia, 3 luglio 2019

Il Segretario Generale

dott.ssa Marta Mondelli